

COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Nr. 39 Del 14/03/2017

OGGETTO:

ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO. I.E.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	SERI Massimo	Si	14)	MAGRINI Marianna	Si
2)	AGUZZI Stefano	No	15)	MINARDI Renato Claudio	No
3)	BACCHIOCCHI Alberto	Si	16)	MIRISOLA Stefano	No
4)	BRUNORI Barbara	Si	17)	NICOLELLI Enrico	No
5)	CIARONI Terenzio	Si	18)	OMICCIOLI Hadar	Si
6)	CUCCHIARINI Sara	Si	19)	PERINI Federico	Si
7)	DE BENEDITTIS Mattia	Si	20)	PIERPAOLI Dana	Si
8)	DELVECCHIO Davide	Si	21)	RUGGERI Marta Carmela	Si
				Raimonda	
9)	D'ERRICO Sergio	Si	22)	SANTORELLI Alberto	No
10)	FONTANA Giovanni	Si	23)	SERRA Laura	Si
11)	FULVI Rosetta	Si	24)	SEVERI Riccardo	Si
12)	FUMANTE Enrico	No	25)	TORRIANI Francesco	Si
13)	LUZI Carla	Si			

Presenti: 19 Assenti: 6

Hanno giustificato l'assenza i Signori: FUMANTE Enrico -SANTORELLI Alberto -

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale RENZI ANTONIETTA

Vengono nominati scrutatori i signori: CUCCHIARINI SARA, DE BENEDITTIS MATTIA, PIERPAOLI DANA.

ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO.

Dopo l'appello sono entrati i consiglieri Mirisola, Aguzzi, Nicolelli e Minardi Sono presenti n.23 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTA la Delibera Consiliare n° 196 del 27/10/2016 con la quale è stata adottata la variante al PRG ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e s.m.i., RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE AL PRG. PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO I.E.

VISTO il certificato Pg. 3428 del 17/01/2017 (in copia agli atti con il n. 1), rilasciato dal Settore II Servizi Demografici e Interni – U.O. Archivio e Protocollo, il quale attesta:

- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 196 del 27.10.2016 relativi a "Adozione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e s.m.i. per la definizione del Parco Urbano" sono regolarmente avvenuti;
- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi dal 16.11.2016 al 14.01.2016;
- che alla data di scadenza di presentazione delle osservazioni, fissata per il giorno 14.01.2017, sono pervenute all'ente n. 3 osservazioni:
- 1) Comune di Fano Servizio Patrimonio U.O. Alienazioni, pervenuta in data 30.11.2016, agli atti con p.g. 78259;
- 2) Claudio Filippetti, pervenuta in data 13.01.2017, agli atti con p.g. 2629;
- 3) Daniele Gerboni, Emanuele Gerboni, Filippo Verna, pervenuta il 13.01.2017, agli atti con p.g. 3011.

PRESO ATTO CHE dell'eseguito deposito è stata data notizia anche mediante:

avviso pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 17/11/2016 (in copia agli atti con il n.2); avviso pubblicato sul quotidiano "Corriere Adriatico" in data 16/11/2016 (in copia agli atti con il n. 3); avviso pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero" in data 16/11/2016 (in copia agli atti con il n.4); affissione di manifesti datati 10/11/2016, P.G 73004 in esposizione dal 16/11/2016 (in copia agli atti con il n. 5);

pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano (www.comune.fano.ps.it);

VISTO che la proposta di variante è costituita dalla seguente documentazione allegata alla delibera di adozione n° 196 del 27/10/2016:

- 1) Relazione Tecnico illustrativa
- 2) Tav. U Inquadramento aerofotogrammetrico
 - Inquadramento catastale
 - Ortofoto
 - Progetto Urbanistico VIGENTE
 - Progetto Urbanistico in VARIANTE
 - Ambiti di tutela VIGENTI
 - Ambiti di tutela in VARIANTE
 - Scheda Tecnica Comparto in VARIANTE
 - Stralcio art. 58N.T.A. VIGENTE
 - Stralcio art. 58 N.T.A. proposta di VARIANTE

RICORDATO che la presente variante al P.R.G.:

è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) "varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato dal Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 37274 del 07/06/2016 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 10/06/2016 (in copia agli atti con il n. 6) inviata a mezzo PEC e assunta agli atti con Prot. 0038732 del 10/06/2016;

RICHIAMATO il parere favorevole n° 3384/16 del 04/08/2016 P.G. 548007 assunto agli atti del Comune di Fano il 16/08/2016 con P.G. 53265 ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i (in copia agli atti con il n. 7) della Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia- P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro dove si evidenzia che:

··

A conclusione dell'istruttoria questo Servizio ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, con gli accertamenti previsti dall'applicazione dell'art. 10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014), evidenziando quanto segue:

- Per la redazione del piano urbanistico attuativo andrà sviluppato uno studio geologico-geomorfologico-geotecnico, supportato da specifiche indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, rilevando l'eventuale presenza di acque nei terreni, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. Si dovrà inoltre procedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (Vs30).
- In ottemperanza all'art.10 della L.R. Marche 22/2011 l'ammissibilità degli interventi di trasformazione proposti nelle successive fasi di progettazione della variante verrà valutata in base agli esiti di una verifica di compatibilità idraulica completa di asseverazione, redatta secondo il documento tecnico approvato con D.G.R 53/2014 e relative Linee Guida.
 Come provede la suocitata porma regionale, al fine di contrastare ali effetti pagativi sul coefficiente.

Come prevede la succitata norma regionale, al fine di contrastare gli effetti negativi sul coefficiente di deflusso delle superfici impermeabilizzate, andranno anche previste misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione.

RITENUTO di controdedurre alle osservazioni pervenute come di seguito riportato:

1° OSSERVAZIONE

agli atti p.g. 78259 del 30.11.2016 (Allegato A)

DITTA: Comune di Fano Servizio Patrimonio U.O. Alienazioni *Stralcio della richiesta:*

".....modificare la destinazione urbanistica dell'area di proprietà comunale sita in località San Lazzaro, censita al catasto terreni al foglio 52 mappale 6/p della superficie di circa mq. 195 così come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate (ALLEGATO B_C) e, nello specifico di stralciare l'area dal comparto ST3_P39 e classificarla in zona E1 "zone agricole" oppure in zona F4 "zone di verde privato"

Deduzione: La richiesta non incide in modo sostanziale sulla proposta di variante e la destinzione "F4 – Zone di verde privato ", visto l'adiacente comparto residenziale è la zona che si ritiene più idonea per l'area da stralciare.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE

2° OSSERVAZIONE

agli atti p.g. 2629 del 13.01.2017 (Allegato B)

DITTA: Claudio Filippetti Stralcio della richiesta:

"......chiedo che venga mantenuta la previsione della strada di P.r.g. nella sua interezza e graficizzazione, o come minimo nella formulazione attuale del P.R.G. (art.71 – NTA – viabilità, comma 7).

E' una previsione e sarà importante come completamento della "interquartieri", infatti prevede il collegamento dei quartieri di Sant'Orso a monte, attraversando San Lazzaro sino al mare e direttamente a Sud nella Zona Commerciale e Distributiva di Ponte Metauro, interessa quasi una metà dell'intera città di Fano.

Il parco urbano così come si sta definendo può solo trovare giovamento da un arteria che è prevista a margine del limite Nord del parco, arteria che fungerà da collegamento viario con la città, ma anche ciclabile e pedonale se adeguatamente pensata e progettata (Risulta esserci a se non definitivi, studi in tal senso)......"

Deduzione: La proposta di variante come riportato nella scheda tecnica prevede che "Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano.

.

"Oltre alla zona F1 indicata nelle tavole di Piano sono consentite le zone P1 (zone per la viabilità), P2(Zone per parcheggi) e P4 (Zone per la viabilità ciclabile) la cui entità sarà definita dal progetto del Piano Attuativo che dovrà tener conto delle Line e Guida per la Progettazione Partecipata del Parco Urbano di Fano."

La viabilità risulta essere tra i temi demandati al Piano Particolareggiato.

Proposta: L'osservazione è da RESPINGERE

3° OSSERVAZIONE

agli atti p.g. 3011 del 13.01.2017 (Allegato C)

DITTA Daniele Gerboni, Emanuele Gerboni, Filippo Verna

Stralcio della richiesta:

- ".... chiedono
 - 1) Di confermare o prevedere nello studio complessivo almeno la viabilità esistente, con i correttivi necessari alla convivenza con i caratteri del Parco, pensando ai servizi, quali parcheggi, le diverse tipologie di soste, garantendo la totale accessibilità.

Nello specifico di non eliminare il punto 7. dell'art. 71 delle N.T.A. vigenti.

2) Di individuare la previsione di una nuova Piscina per una doppia funzione: innanzitutto quella di raccogliere l'esigenza di tutta la Città ma non solo: la sua ubicazione all'interno del Parco, oltre ad essere una eccellente localizzazione strategica in relazione al tessuto cittadino è anche, o potrebbe esserlo, un volano per il parco stesso.

La piscina localizzata a ridosso del contesto urbano, consentirebbe di ricucire e "filtrare" il tessuto edificato esistente attraverso una progettazione attenta ed ecosostenibile anche in relazione alle funzioni sportive presenti nelle immediate vicinanze che possono e devono convivere con l'idea di parco.

o, in subordine:

Nel caso non fosse ritenuta compatibile la scelta della piscina all'interno della perimetrazione del parco cosi come individuata, CHIEDONO di stralciare un'area dal Parco stesso da destinare ad attrezzature sportive finalizzata alla realizzazione della nuova piscina, conferendo, per l'area necessaria la destinazione dedicata, separata ed autonoma dal Parco che possa fare da filtro con il tessuto urbano esistente in prossimità e garantire, con le dovute correzioni, la viabilità esistente di collegamento.

Deduzione:

1) La proposta di variante come riportato nella scheda tecnica prevede che "Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano.

.

"Oltre alla zona F1 indicata nelle tavole di Piano sono consentite le zone P1 (zone per la viabilità), P2(Zone per parcheggi) e P4 (Zone per la viabilità ciclabile) la cui entità sarà definita dal progetto del Piano Attuativo che dovrà tener conto delle Line e Guida per la Progettazione Partecipata del Parco Urbano di Fano."

La viabilità e i parcheggi risultano essere tra i temi fondamentali demandati al Piano Particolareggiato. Proposta: L'osservazione è da **RESPINGERE**

2) La piscina non rientra tra le funzioni previste dalla proposta di variante che è stata oggetto di valutazioni all'interno del tavolo tecnico. L'accoglimento dell' osservazione che porterebbe all'individuazione di un'area sportiva è da ritenersi una modifica sostanziale a quanto adottato.

Proposta: L'osservazione è da **RESPINGERE**

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è l'arch. Michele Adelizzi in qualità di funzionario del Settore LL.PP. e Urbanistica;

VISTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha espresso, nella seduta del 7 marzo 2017 Verbale n.ro 72, parere favorevole;

VISTE

- la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;
- il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;
- la LR 23/11/2011 n. 22 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico....";
- la D.G.R. 53 del 27/01/2014 Regolamento di attuazione della L.R. 23/11/2011 n. 22 "Criteri, modalità e indicazioni tecnico operative per la verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali";
- la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., "Legge urbanistica";
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007 "Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 Aprile 2004, n. 7, 5 Agosto 1992, n. 3, 28 Ottobre 1999, n. 28, 23 Febbraio 2005, n. 16 e 17 Maggio 1999, n. 10 Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010, "Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010.";

VISTA la Direttiva della Direzione Generale n.10 del 20.11.2012 con oggetto: "D.L.174 del 10.10.2012 Art.3 - RAFFORZAMENTO CONTROLLI INTERNI", SI ATTESTA, che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL come previsto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e che il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente derivanti dalla previsione di un comparto con attuazione attraverso un piano particolareggiato di iniziativa pubblica;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- Responsabile del Settore IV Urbanistica arch. Adriano Giangolini in data 20.02.2017, favorevole;
- Responsabile del Servizio Ragioneria dott. Angelo Tiberi in data 21.02.2017, favorevole;

Si esaminano le osservazioni per DEDURRE quanto segue:

1° OSSERVAZIONE

agli atti p.g. 78259 del 30.11.2016 (Allegato A)

DITTA: Comune di Fano Servizio Patrimonio U.O. Alienazioni *Stralcio della richiesta:*

".....modificare la destinazione urbanistica dell'area di proprietà comunale sita in località San Lazzaro, censita al catasto terreni al foglio 52 mappale 6/p della superficie di circa mq. 195 così come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate (ALLEGATO B_C) e, nello specifico di stralciare l'area dal comparto ST3_P39 e classificarla in zona E1 "zone agricole" oppure in zona F4 "zone di verde privato"

Deduzione: La richiesta non incide in modo sostanziale sulla proposta di variante e la destinzione "F4 – Zone di verde privato ", visto l'adiacente comparto residenziale è la zona che si ritiene più idonea per l'area da stralciare.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE

Al termine della relazione e discussione si procede alla votazione palese della 1° OSSERVAZIONE agli atti p.g. 78259 del 30.11.2016 (Allegato A), mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti

PRESENTI 23 VOTANTI 23 ASTENUTI // FAVOREVOLI 23 CONTRARI

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

L'osservazione è accolta

2° OSSERVAZIONE

agli atti p.g. 2629 del 13.01.2017 (Allegato B)

DITTA: Claudio Filippetti Stralcio della richiesta: "......chiedo che venga mantenuta la previsione della strada di P.r.g. nella sua interezza e graficizzazione, o come minimo nella formulazione attuale del P.R.G. (art.71 – NTA – viabilità, comma 7).

E' una previsione e sarà importante come completamento della "interquartieri", infatti prevede il collegamento dei quartieri di Sant'Orso a monte, attraversando San Lazzaro sino al mare e direttamente a Sud nella Zona Commerciale e Distributiva di Ponte Metauro, interessa quasi una metà dell'intera città di Fano.

Il parco urbano così come si sta definendo può solo trovare giovamento da un arteria che è prevista a margine del limite Nord del parco, arteria che fungerà da collegamento viario con la città, ma anche ciclabile e pedonale se adeguatamente pensata e progettata (Risulta esserci a se non definitivi, studi in tal senso)......"

Deduzione: La proposta di variante come riportato nella scheda tecnica prevede che "Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano.

.

"Oltre alla zona F1 indicata nelle tavole di Piano sono consentite le zone P1 (zone per la viabilità), P2(Zone per parcheggi) e P4 (Zone per la viabilità ciclabile) la cui entità sarà definita dal progetto del Piano Attuativo che dovrà tener conto delle Line e Guida per la Progettazione Partecipata del Parco Urbano di Fano."

La viabilità risulta essere tra i temi demandati al Piano Particolareggiato.

Proposta: L'osservazione è da **RESPINGERE**

Al termine della relazione e discussione si procede alla votazione palese della 2° OSSERVAZIONE agli atti p.g. 2629 del 13.01.2017 (Allegato B) , mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti

PRESENTI 23 VOTANTI 22 ASTENUTI 1 FAVOREVOLI 22 CONTRARI

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

L'osservazione è **respinta**

3° OSSERVAZIONE parte 1) agli atti p.g. 3011 del 13.01.2017 (Allegato C)

DITTA Daniele Gerboni, Emanuele Gerboni, Filippo Verna

Stralcio della richiesta:

".... chiedono

1) Di confermare o prevedere nello studio complessivo almeno la viabilità esistente, con i correttivi necessari alla convivenza con i caratteri del Parco, pensando ai servizi, quali parcheggi, le diverse tipologie di soste, garantendo la totale accessibilità.

Nello specifico di non eliminare il punto 7. dell'art. 71 delle N.T.A. vigenti.

Deduzione:

1) La proposta di variante come riportato nella scheda tecnica prevede che "Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano.

.

"Oltre alla zona F1 indicata nelle tavole di Piano sono consentite le zone P1 (zone per la viabilità), P2(Zone per parcheggi) e P4 (Zone per la viabilità ciclabile) la cui entità sarà definita dal progetto del Piano Attuativo che dovrà tener conto delle Line e Guida per la Progettazione Partecipata del Parco Urbano di Fano."

La viabilità e i parcheggi risultano essere tra i temi fondamentali demandati al Piano Particolareggiato.

Proposta: L'osservazione è da **RESPINGERE**

Al termine della relazione e discussione si procede alla votazione palese della 3° OSSERVAZIONE parte 1) agli atti p.g. 3011 del 13.01.2017 (Allegato C)

PRESENTI 23 VOTANTI 23 ASTENUTI // FAVOREVOLI 23 CONTRARI //

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

L'osservazione è respinta

3° OSSERVAZIONE parte 2) agli atti p.g. 3011 del 13.01.2017 (Allegato C) DITTA Daniele Gerboni, Emanuele Gerboni, Filippo Verna

Stralcio della richiesta:

".... chiedono

Di individuare la previsione di una nuova Piscina per una doppia funzione: innanzitutto quella di raccogliere l'esigenza di tutta la Città ma non solo: la sua ubicazione all'interno del Parco, oltre ad essere una eccellente localizzazione strategica in relazione al tessuto cittadino è anche, o potrebbe esserlo, un volano per il parco stesso.

La piscina localizzata a ridosso del contesto urbano, consentirebbe di ricucire e "filtrare" il tessuto edificato esistente attraverso una progettazione attenta ed ecosostenibile anche in relazione alle funzioni sportive presenti nelle immediate vicinanze che possono e devono convivere con l'idea di parco.

o, in subordine:

Nel caso non fosse ritenuta compatibile la scelta della piscina all'interno della perimetrazione del parco cosi come individuata, CHIEDONO di stralciare un'area dal Parco stesso da destinare ad attrezzature sportive finalizzata alla realizzazione della nuova piscina, conferendo, per l'area necessaria la destinazione dedicata, separata ed autonoma dal Parco che possa fare da filtro con il tessuto urbano esistente in prossimità e garantire, con le dovute correzioni, la viabilità esistente di collegamento.

Deduzione

2) La piscina non rientra tra le funzioni previste dalla proposta di variante che è stata oggetto di valutazioni all'interno del tavolo tecnico. L'accoglimento dell' osservazione che porterebbe all'individuazione di un'area sportiva è da ritenersi una modifica sostanziale a quanto adottato.

Proposta: L'osservazione è da **RESPINGERE**

Al termine della relazione e discussione si procede alla votazione palese della 3° OSSERVAZIONE parte 2) agli atti p.g. 3011 del 13.01.2017 (Allegato C) mediante sistema di votazione elettronico i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti

PRESENTI 23 VOTANTI 20 ASTENUTI 3 (De Benedittis, D'Errico, Omiccioli) FAVOREVOLI 20 CONTRARI //

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

L'osservazione è respinta

Terminata la votazione delle osservazioni, si passa alla discussione e alla votazione della proposta di deliberazione

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI 23 VOTANTI 23 ASTENUTI // FAVOREVOLI 23 CONTRARI //

DELIBERA

- 1) DI ADOTTARE DEFINITIVAMENTE LA VARIANTE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO URBANO costituita dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:
- 2) Relazione Tecnico illustrativa
- 3) Tav. U Inquadramento aerofotogrammetrico
 - Inquadramento catastale
 - Ortofoto
 - Progetto Urbanistico VIGENTE
 - Progetto Urbanistico in VARIANTE
 - Ambiti di tutela VIGENTI
 - Ambiti di tutela in VARIANTE
 - Scheda Tecnica Comparto in VARIANTE
 - Stralcio art. 58N.T.A. VIGENTE
 - Stralcio art. 58 N.T.A. proposta di VARIANTE
- 2) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;
- 3) DI DARE ATTO che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 10, lettera K delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche poichè non determina incrementi del carico urbanistico e non

contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato nelle premesse;

- 4) **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'arch. Adelizzi Michele funzionario del Settore LL.PP. e Urbanistica;
- 5) **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore 4° Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI 23 VOTANTI 23 VOTI FAVOREVOLI 23 VOTI CONTRARI // ASTENUTI //

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La PresidenteFulvi Rosetta F.to digitalmente

La Segretaria Generale Renzi Antonietta F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 39 del 14/03/2017 sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, lì 15/03/2017

L'incaricato dell'ufficio segreteria FERRARI VALENTINA